

**Episodio di
Poligono di tiro, Bologna, 18.11.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono di Tiro, via Agucchi 96	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 18/11/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	I g n
2				2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1- Giordano Busi (detto Walter) 'Michele', n. il 22/07/1907 a Bologna - antifascista/partigiano Muratore. Iscritto al PCI dal 1925. Arrestato nel 1930, è inviato al confino per 5 anni presso l'isola di Ponza (LT) per «riorganizzazione del movimento comunista nella provincia di Bologna». Qui negli anni successivi è più volte arrestato e incarcerato per contravvenzione agli obblighi confinari. Nel 1933 è trasferito sull'isola di Ventotene (LT), in cui rimane fino al 1935. Tornato a Bologna è arrestato insieme al fratello Gustavo nel 1936 e assegnato al confino per 5 anni per attività politica. Ritornato a Ventotene è di nuovo arrestato con altri 77 militanti antifascisti nell'estate del 1938, deferito al Tribunale speciale per associazione e propaganda sovversiva è condannato a 5 anni di reclusione, che sconta presso il carcere di Castelfranco Emilia (MO). Liberato

nel 1941 per amnistia, è assegnato al confino per 3 anni e rimandato a Ventotene per la terza volta. Torna in libertà il 26 agosto 1943.

Dopo l'8/09/1943 è tra i primi organizzatori della lotta armata in città e milita nella 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera con funzione di commissario politico.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. II]

2 - Mario Ventura 'Sergio', n. il 20/04/1911 a Sasso Marconi - antifascista/partigiano Imbianchino. Nel 1943 residente a Bologna. Nel 1939 è arrestato per «ricostituzione dell'organizzazione comunista bolognese». Deferito al Tribunale speciale nel 1939 è condannato a 2 anni di carcere e a 1 anno di vigilanza speciale per associazione sovversiva e propaganda comunista. Sconta la pena nel carcere di Fossano (CN), da cui è liberato nel 1940.

Chiamato alle armi, presta servizio militare in fanteria a Forlì tra il 1940 e il 1941.

Durante la lotta di liberazione milita nella 62 Brigata Garibaldi Camicie rosse con funzione di commissario politico. Trasferitosi a Bologna con la sua formazione in vista dell'imminente liberazione della città, partecipa alla battaglia di Porta Lama del 7/11/44 e della Bolognina il 15/11/44, durante la quale viene catturato.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. V]

Altre note sulle vittime:

Busi e Ventura sono riconosciuti partigiani combattente nel dopoguerra con il grado di maggiore.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Dopo la battaglia di Porta Lama del 7 novembre 1944 e la battaglia della Bolognina del 15 novembre 1944 i fascisti decidono di offrire una prova di forza. Walter Busi 'Michele' - commissario politico della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera - e Mario Ventura 'Sergio' - commissario politico della 62 Brigata Garibaldi Camicie Rosse, catturato nel corso della Battaglia della Bolognina - entrambi arrestati nei giorni immediatamente precedenti e detenuti nel carcere di San Giovanni, il 18 novembre 1944 vengono prelevati e fucilati presso il Poligono di tiro di via Agucchi.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Uccisione punitiva/Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: Reparto fascista non identificato

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Medaglia d'argento al valor militare alla memoria di Mario Ventura
«Superba figura di combattente, in una cruenta azione in cui tutto il reparto veniva sopraffatto da preponderanti forze nemiche, tentava una sortita per chiedere rinforzi. Catturato, veniva barbaramente torturato senza che si lasciasse sfuggire una qualsiasi rivelazione compromettente per la Resistenza. Condannato alla pena capitale affrontava la morte da forte».
Bologna 18/11/1944

Alla memoria di Walter Busi è intitolato il 2 Battaglione della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. II, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 114

Luciano Bergonzini, Luigi Arbizzani, *La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti*, vol.III [Testimonianza Paola Rocca], pp.128-129

Luciano Bergonzini, Luigi Arbizzani, *La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti*, vol. V [Testimonianza di Ivo Dalle Donne, Elena Accorsi, Osvaldo Allaria], Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1980, pp. 651-653, 870-871, 965-968

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Cronologia Sala Borsa
18 novembre 1944 - Fucilazioni al Poligono
<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1944/3232>

Storia e Memoria di Bologna
Busi Walter Giordano
<http://www.storiaememoriadibologna.it/busi-walter-giordano-478099-persona>

Ventura Mario
<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/ventura-mario-478515-persona>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Il Dizionario biografico ed altre fonti indicano fra gli uccisi al Poligono di tiro il 18 novembre 1944 anche altre vittime incarcerate presso il carcere di San Giovanni in Monte nella prima metà del mese di novembre: fra cui Giordano Barilli, Tonino Bonora, Bruno Galeotti, Amedeo Magoni, Angiolino Motta, Giuseppe Rimondi, Lino Rubbini. Queste ulteriori vittime sono presentate come l'esito di una selezione arbitraria fra i detenuti compiuta dal comandante della Compagnia autonoma speciale Renato Tartarotti. Senonché alla data dell'esecuzione la CAS è già disciolta: Tararotti e i suoi uomini sono infatti allontanati dalla città e trasferiti a Trieste al seguito del questore Tebaldi a partire dal 16 settembre 1944 (Bergonzini, 168-169).

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna